

Cinema Corto in Bra nel 2009 cambia faccia e anche periodo

Bra - (mc). Cinema Corto in Bra ritorna nel 2009 per la prima edizione annuale della sua storia decennale volta a valorizzare il cortometraggio in quanto forma espressiva originale, incentivare la produzione giovanile e portare a conoscenza del pubblico locale le esperienze varie dei registi di tutto il mondo e degli sceneggiatori italiani che si cimentano con la forma breve. Per il 2009 Corto in Bra cambia periodo per un'edizione speciale estiva piena di novità. Il Festival si svolgerà infatti, oltre che nei cinema della cittadina, anche in arene all'aperto del centro storico braidese. Due i concorsi per l'edizione 2009: Cinema Corto Internazionale e Cinema Corto in Italia. I film devono pervenire in copia entro e non oltre il 15 aprile. Maggiori informazioni si trovano sul sito www.cortoinbra.it, dove va compilata on line la scheda di partecipazione.

DOVE ANDARE di Massimiliano Cavallo

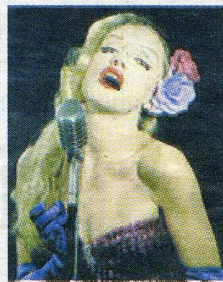
Around The World di Grazia Bertano



Pevevragno - Al Tucano mostra di fotografie "Around The World" di Grazia Bertano, cuneese, viaggiatrice e reporter. Le immagini sono le sensazioni comunicate con le fotografie di un viaggio. Non solo Patagonia ma anche Indocina e Africa Nera, il Laos visto non come territorio ma come stato d'animo, la Cambogia avvolta dal mistero dei maestosi templi di Angkor, il Mali con il grande fiume Niger e i Dogon, ultimi discendenti del popolo delle stelle. Fino al 16 marzo.

Joanna Rimmer canta jazz al Milanollo di Savigliano

Savigliano - (mc). Venerdì 30 gennaio alle ore 21 al Teatro Milanollo esibizione di Joanna Rimmer alla voce accompagnata dal pianoforte di Riccardo Zegna. Presenta il suo album d'esordio "Dedicated to... just me!". Joanna ha alle spalle una carriera sorprendente: a soli 7 anni inizia a cantare e poi si innamora del jazz, dei classici film di Hollywood, e della moda "vintage" (che indossa quando canta). Nel 2000 esordisce professionalmente come cantante nell'ambiente jazz Italiano e nel 2001 registra 12 sigle per la trasmissione televisiva "Zelig".



Lo Zio Vanja di Cechov e Allegri inaugura il nuovo Teatro Carignano

Torino - (mc). I lavori di restauro del Teatro Carignano, la storica sede della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, sono conclusi. Lunedì 2 febbraio il sipario del Carignano si riapre restituendolo ai cittadini dopo un anno e mezzo di lavori che migliorano il livello di servizio e di comfort per gli utenti e restituiscono al teatro il suo splendore originale. Ad inaugurare la sala restaurata del gioiello barocco cittadino sarà "Zio Vanja" di Anton Cechov, per la regia di Gabriele Vacis, che debutta in prima nazionale lunedì alle ore 20. Lo spettacolo, con l'adattamento originale dello stesso Vacis e di Federico Perrone, è interpretato da Eugenio Allegri, Laura Curino, Paolo Devecchi, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni. Sviluppando i temi della delusione e della rassegnazione, il testo porta con sé i tratti distintivi dell'opera dell'autore.

Venerdì 6 febbraio alle ore 21 al Palazzetto dello Sport di Fossano

Rivivono i Pink Floyd in un nuovo "The Wall"

Fossano - (mc). Venerdì 6 febbraio il Palazzetto dello Sport ospita l'unica data piemontese di "The Australian Pink Floyd Show", l'unica band tributo al mondo riconosciuta dal mitico gruppo dei Pink Floyd. A Fossano si esibisce nella riedizione integrale di "The Wall", lo spettacolo che la band guidata da Roger Waters e David Gilmour propose in Italia nel 1989 sulla zattera nel Canal Grande a Venezia.

La riedizione dei "Tapfs" è particolarmente suggestiva in quanto i fortunati che hanno avuto il privilegio di vedere "The Wall" originale faranno molta fatica a notare differenza con lo storico concerto. Infatti la loro esibizione è pressoché identica all'originale sia come suoni che come effetti scenografici.

La forza della band consiste proprio nelle sue esibizioni, sempre più vicine a quelle dei Pink Floyd durante gli anni d'oro dove luci psichedeliche, laser ed effetti speciali ricreavano situazioni paranormali. Durante i loro show tutto ciò non manca, anzi in due ore e mezzo di concerto il palcoscenico diventa una schermo gigante sul quale luci e laser proiettano raggi di luce colorati, il loro movimento ricrea giochi psichedelici, mentre immagini e animazioni si alternano rapidi sugli schermi laterali ricreando sensazioni allucinanti e paranormali. "The Australian Pink Floyd" sono l'unica band-tributo che, oltre ad essersi esibita con David Gilmour nel 1996 per celebrarne il cinquantenario compleanno, annovera nel proprio curriculum storiche performance alla Royal Albert Hall di Londra e al Glastonbury Festival.

La tournée mondiale tocca l'Italia in quattro date Brescia, Mantova, Roma e Fossano (ingresso da 30 a 20 euro). Organizza il Nuvolari.

Luca Ocelli e Franco Olivero recitano e musicano Beppe Fenoglio

Il mio amore è paco

Cuneo - (mc). Giovedì 5 febbraio alle ore 21 al Teatro Monviso si tiene uno spettacolo tratto dall'opera letteraria di Beppe Fenoglio. Il titolo è "Ma il mio amore è paco" e prende brani da "Un giorno di fuoco" e "Racconti del parentado" e a interpretare la serata è Luca Ocelli alla lettura e Franco Olivero alla musica originale eseguita dal vivo.

Dopo lo spettacolo "Quadri", sempre tratto da Fenoglio, quella volta da "La malora", che affrontava il romanzo dello scrittore albese musicandone alcune frazioni e che cercava di trasporre la forza della scrittura inserendola in una situazione "anomala" di palcoscenico, ne "Ma il mio amore è paco" si è scelta la forma del racconto breve, privilegiando il semplice narrare contrappuntato e sostenuto dalla musica, che diventa parte integrante dell'ascol-



to, movimento, struttura fisica su cui poggia la parola, per diventare, finalmente, voce recitante. Luca Ocelli dopo l'Accademia Teatrale Toselli e la scuola di Ronconi dal 1994 ha all'attivo numerose partecipazioni a produzioni sia come attore che come regista. O-

livero è un musicista e compositore che ha note collaborazioni tra jazz, ambienti e musica etnica e ha collaborato già molte volte con il teatro e la danza.

Ingresso a 5 euro, lo spettacolo è a cura dell'assessorato alla cultura di Cuneo.